

Linea. Il Pd d'accordo per censimento di tutte le persone in coma vegetativo

Per il biotestamento voto entro fine mese

«Siamo al rush finale». Parole del consigliere Sergio Lo Giudice, capogruppo Pd in Consiglio, ottimista per il cammino del bio testamento che si pensa di approvare entro il mese di gennaio. Quindi, se non ci sono incidenti di percorso, tra poche settimane i bolognesi potranno depositare le loro volontà in merito al trattamento sanitario in caso di malattia grave, rigo-

rosamente in busta chiusa, in Comune. In termini si tratta dell'istituzione del registro delle dichiarazioni anticipate di trattamento. Ieri se è discusso animatamente in Commissione dove c'è stata l'audizione della Rete Laica con il suo rappresentante Jacopo Cecconi, criticato con forza dal consigliere Pdl Paolo Foschini e dall'Udc. Nella stessa riunione è arrivata la ri-

chiesta di sostenere l'iniziativa della Casa dei Risvegli, che vorrebbe fare un censimento di tutte le persone in coma da lungo tempo o in stato vegetativo presenti a Bologna e curate in casa o in strutture sanitarie pubbliche e private. Proposta da Maria Cristina Marri, consigliere della lista Guazzaloca, e accolta dal Pd e dalla presidente della commissione, Teresa Marzocchi che ha tenuto a separare le due questioni. Il 23 gennaio, alle 11 in Cappella Farnese, si organizza il convegno dell'associazione "Bologna cambia" con il sottosegretario alla Salute, Eugenia Roccella, e Romano Magrini. ■